FONDAEREO

Fondo pensione complementare naviganti del trasporto aereo piloti e assistenti di volo

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 167

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

(Documento aggiornato il 23 giugno 2025. In vigore dal 28 luglio 2025)

Il Documento è redatto da Fondaereo secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con Delibera 16 marzo 2012 e con la Delibera 29 luglio 2020 ed è disponibile nell'area pubblica del sito web www.fondaereo.it.

SOMMARIO

1. Premessa 3

a) Caratteristiche generali del Fondo pensione 3
b) Destinatari 3
c) Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale 3
d) Scelte pregresse in materia di gestione 3

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria 6

a) Analisi delle caratteristiche demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali 6
b) Definizione delle prestazioni obiettivo 7
c) Valutazione dell'offerta previdenziale e individuazione degli obiettivi finanziari 8

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria 10

GARANTITO 21
a) Ripartizione strategica delle attività 21
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi 22
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 23
d) Caratteristiche dei mandati 23
e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 24
OBBLIGAZIONARIO 24
a) Ripartizione strategica delle attività 24
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi 25
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 26
d) Caratteristiche dei mandati 26
e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 27
AZIONARIO 27
a) Ripartizione strategica delle attività 27
b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi 27
c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile 28
d) Caratteristiche dei mandati 28
e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo 29

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio 29

1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Fondaereo intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.
Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti, e delle indicazioni della successiva deliberazione Covip del 29 luglio 2020.
Il Documento indica gli obiettivi che Fondaereo mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

a) Caratteristiche generali del Fondo pensione

FONDAEREO – Fondo Pensione Complementare Naviganti del Trasporto Aereo Piloti e Assistenti di Volo – ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.
Fondaereo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 167 ed è stato costituito in attuazione delle delibere di fusione delle Assemblee di Fondav e Previvolo del 31/05/2012. Le organizzazioni sindacali e associazioni professionali FILT CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI, UGL TRASPORTI, ANPAC, ANPAV e le aziende Gruppo Alitalia – CAI, Gruppo Meridiana Fly/Air Italy, EasyJet, Air Dolomiti, nonché le organizzazioni datoriali ASSAEREO, A.E.I. e AISE costituiscono le "fonti istitutive" di FONDAEREO.

b) Destinatari

Sono destinatari delle prestazioni del Fondo:

- i lavoratori appartenenti alle categorie dei piloti e degli assistenti di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società elencate nella Nota informativa;
- i lavoratori appartenenti alle categorie del personale di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società indicate nel medesimo articolo. L'adesione dei suddetti lavoratori è condizionata all'associazione a Fondaereo delle aziende di appartenenza. L'adesione delle aziende deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. Per potersi associare le aziende dovranno presentare espressa richiesta al Consiglio di Amministrazione del Fondo, sottoscrivere, con almeno una fonte istitutiva del Fondo, un accordo riguardante il proprio personale e dovranno accettare integralmente le norme statutarie del Fondo, fatte salve le eventuali specifiche prerogative (tempi di adesione, contribuzione, ecc.).
- i soggetti fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, dei lavoratori iscritti al Fondo.

I percettori delle prestazioni pensionistiche complementari erogate dal Fondo sono definiti "beneficiari e sono associati al Fondo

c) Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Fondaereo è un fondo pensione negoziale costituito come associazione riconosciuta, iscritto al Registro dei fondi pensione dotati di personalità giuridica ed opera in regime di contribuzione definita; l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

d) Scelte pregresse in materia di gestione

2012	A seguito della fusione dei Fondi Previvolo e Fondav, coerentemente alle delibere assunte dai relativi Consigli di Amministrazione pienamente valide anche rispetto a Fondaereo, in ragione della prosecuzione e ad esito degli effetti della fusione, l'offerta d'investimento è stata così strutturata: *GARANTITO* **Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 5 anni) **Grado di rischio:** Basso

	LINEA 2 - PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA **Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 5 anni) **Grado di rischio:** medio/basso *LINEA 3 – BILANCIATA O MISTA* **Orizzonte temporale:** medio periodo (7-10 anni) **Grado di rischio:** medio/alto *LINEA 4 – PREVALENTEMENTE AZIONARIA* **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni) **Grado di rischio:** alto *PROTEZIONE* **Orizzonte temporale:** medio/breve periodo (5 anni) **Grado di rischio:** medio/basso *EQUILIBRIO* **Orizzonte temporale:** medio periodo (7-10 anni) **Grado di rischio:** medio/alto *CRESCITA* **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni) **Grado di rischio:** alto
2013	A seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 ottobre 2013 si è proceduto alla razionalizzazione dei comparti sia in termini di numero che di AAS prevedendo, oltre al comparto Garantito, n°3 comparti denominati come segue: a. **Prevalentemente Obbligazionario/Protezione**, mediante l'aggregazione della Linea 2 (o B) – Prevalentemente obbligazionaria e del comparto Protezione; b. **Bilanciato/Equilibro**, mediante l'aggregazione della Linea 3 (o C) – Bilanciata o Mista e del comparto Equilibrio; c. **Prevalentemente Azionario/Crescita**, mediante l'aggregazione della Linea 4 (o D) – Prevalentemente azionaria e del comparto Crescita; Sono stati introdotti nelle convenzioni alcuni accorgimenti, sia a livello di benchmark che di strumenti finanziari utilizzabili, al fine di migliorare l'efficienza dei comparti.
2016	Aggiornamento dei seguenti limiti agli investimenti: Per tutti i comparti del Fondo • possibilità di investimento in tutti i titoli governativi dell'area Euro Per tutti i comparti ad eccezione del Garantito: • modificato il riferimento alle emissioni corporate e specificato il grado di subordinazione delle emissioni di società finanziarie. • inserito il limite per quanto riguarda l'esposizione in valuta previsto dalla normativa • inserito il limite di concentrazione previsto dalla normativa Modifica del benchmark azionario del comparto Prevalentemente azionario/Crescita con il MSCI World Index Daily Net TR Local. Aggiornamento della duration media della componente obbligazionaria per tutti i comparti
2020	Aggiornamento benchmark azionario di riferimento per i comparti Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente Azionario/Crescita Bilanciato/Equilibrio: • MSCI Daily Net TR World Euro 30% • MSCI World 100% hedged EUR Total return Net 5% Prevalentemente Azionario/Crescita: • MSCI Daily Net TR World Euro 20% • MSCI World 100% hedged EUR Total return Net 50% Aggiornamento sezione "Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi"

	In particolare, aggiornamento del limite di investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore a quello Investment Grade: 6% delle disponibilità complessive.
2022	Rinnovo Comparto Garantito per il quale non è previsto un benchmark ma un limite di rischio ex ante calcolato con l'indicatore VAR 95% 1 mese da contenere nel limite del 2,50%.
2023	Accorpamento dei comparti Protezione ed Equilibrio, introduzione dei profili d'investimento e rivisitazione dei benchmark del comparto Equilibrio e Crescita.
2025	Per il comparto Equilibrio, introdotta possibilità d'investimento in quote o azioni di FIA infrastrutturali in gestione delegata.
2025	Con decorrenza I° ottobre 2025 • costituzione, in aggiunta al Garantito, di due nuovi comparti finanziari denominati "Obbligazionario" (100% obbligazioni) e "Azionario" (100% azioni), i cui patrimoni iniziali saranno costituiti mediante la suddivisione pro-quota delle risorse dei previgenti comparti Equilibrio (70% obbligazioni e 30% azioni) e Crescita (30% obbligazioni e 70% azioni), cessati contestualmente all'avvio dei due nuovi comparti finanziari; • introduzione di 7 profili di investimento standard tra cui gli iscritti potranno (alternativamente) destinare la propria contribuzione, ampliando le attuali possibilità di scelta, costruiti combinando i nuovi comparti come segue: o Profilo Garantito: 100% Garantito; o 1° Profilo: 70% Obbligazionario + 30% Azionario; o 2° Profilo: 60% Obbligazionario + 40% Azionario; o 3° Profilo: 50% Obbligazionario + 50% Azionario; o 4° Profilo: 40% Obbligazionario + 60% Azionario; o 5° Profilo: 30% Obbligazionario + 70% Azionario; o 6° Profilo: 15% Obbligazionario + 85% Azionario;

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Fondaereo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

L'obiettivo della politica di investimento di Fondaereo è quello di perseguire combinazioni rendimento-rischio efficienti in un dato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Fondaereo procede periodicamente a verificare la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti, in linea con le previsioni del D. Lgs. 252/2005.

Ad esito dell'ultima verifica svolta, conclusasi nel corso del 2025, il Fondo ha deliberato una complessiva revisione della propria offerta di investimento per gli aderenti, mediante l'introduzione di due nuovi comparti finanziari (Obbligazionario e Azionario), in sostituzione dei comparti Equilibrio e Crescita, e una complessiva revisione dei meccanismi di scelta delle opzioni di investimento per i propri aderenti.

A decorrere dal 01/10/2025, il Fondo è pertanto articolato nei seguenti tre comparti, tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte ottimale di investimento:

- Comparto Garantito;
- Comparto Obbligazionario;
- Comparto Azionario.

Agli iscritti, dalla medesima data e secondo le modalità definite all'interno della Nota Informativa, è consentito destinare i propri versamenti contributivi a uno dei seguenti "profili" di investimento standard, basati sui tre comparti predetti, come segue:

- Profilo Garantito: 100% Garantito;
- 1° Profilo: 70% Obbligazionario + 30% Azionario;
- 2° Profilo: 60% Obbligazionario + 40% Azionario;
- 3° Profilo: 50% Obbligazionario + 50% Azionario;
- 4° Profilo: 40% Obbligazionario + 60% Azionario;
- 5° Profilo: 30% Obbligazionario + 70% Azionario;
- 6° Profilo: 15% Obbligazionario + 85% Azionario;

Il Fondo a valle di successivi approfondimenti, nei tempi e con le modalità che saranno in seguito comunicate, intende proporre anche un percorso "Life-cycle", che reindirizza nel tempo il risparmio previdenziale tra i profili di investimento suddetti (non escludendo di proporne ulteriori due), in funzione degli anni mancanti al pensionamento.

Nel corso dell'ultimo processo di verifica della politica di investimento, il Fondo ha considerato i fattori di seguito descritti.

a) Analisi delle caratteristiche demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali

L'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti è stata condotta:

- sulla platea degli aderenti al 31 agosto 2024, tenuto conto di un tasso di adesione significativo (oltre il 90% del bacino potenziale alla data);
- per i singoli comparti del Fondo vigenti alla data di analisi: Garantito, Equilibrio, Crescita.

Rispetto alla popolazione complessiva è stato quindi definito un campione di aderenti ampio, di cui sono state esaminate le caratteristiche socio-demografiche utili alla stima dell'integrazione pensionistica derivante dall'adesione al Fondo per ciascun comparto, svolgendo inoltre ulteriori approfondimenti per singole coorti di età e per tipologia di iscritto (piloti e assistenti di volo).

Più in dettaglio, le caratteristiche di ciascun *aderente rappresentativo* – ovvero l'ipotetico iscritto le cui caratteristiche demografiche e reddituali rappresentano fedelmente quelle della media degli aderenti al comparto – sono riassunte nella seguente tabella:

Comparto	#iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità media nel Fondo (anni)	Montante II pilastro / RAL (media)	Aliquota contributiva effettiva media (% RAL)
Garantito	2.276	39,9	5,7	0,6	9,1%
Equilibrio	2.607	49,6	9,5	1,6	12,2%
Crescita	2.135	44,1	7,4	1,1	12,5%
Multi-comparto	421	43,2	6,7	1,0	12,1%

NOTE:

- le elaborazioni sono riferite ad un campione di 7.439 aderenti, individuati applicando alla popolazione complessiva (10.588 posizioni alla data di analisi) opportuni filtri di esclusione (ad es.: non attivi, non versanti, ...);
- l'aliquota contributiva è ottenuta come somma delle aliquote azienda, iscritto e TFR;
- dal 1° novembre 2023, il Fondo permetteva agli aderenti di destinare i propri contributi, in alternativa ai singoli comparti, a uno tra i 3 profili di investimento ottenuti combinando i due comparti non garantiti (profilo I: 75% Equibrio+25% Crescita; profilo II: 50% Equibrio+50% Crescita; profilo III: 25% Equibrio+75% Crescita), indicati congiuntamente in tabella come "Multi-comparto".

In via generale, i risultati dell'analisi hanno evidenziato:

- *per numero di posizioni*: una maggiore concentrazione sul comparto Equilibrio (35% ca. del totale degli aderenti analizzati), seguito dal Garantito (31% ca.) e dal Crescita (29% ca.);
- *per montanti*: la prevalenza su Equilibrio (49% ca.) e Crescita (34% ca.) rispetto al Garantito (12% ca.);
- una quota più limitata di iscritti "Multi-comparto" (ca. 5% sia per posizioni che montanti), ossia che hanno usufruito della possibilità -tramite profili di investimento - di combinare comparti Equilibrio e Crescita, pur ritenendo buona le adesioni raggiunti alla luce del lasso di tempo limitato (10 mesi) da cui era stata introdotta tale opzione rispetto alla data di analisi.

b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Considerato che la prestazione pensionistica erogata da Fondaereo dovrà integrare quella derivante dal sistema obbligatorio di I pilastro, sono stati effettuati specifici approfondimenti volti a stimare la copertura pensionistica (lorda) di II pilastro.
A tal fine, per ciascun *aderente rappresentativo* per comparto di adesione sono state ipotizzate:

- prudenzialmente un'età di pensionamento pari a 62 anni, tenuto conto delle regole di accesso al pensionamento INPS previste per il «personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione area» e della dinamica storica effettivamente registrata dal Fondo Pensione;
- incremento di retribuzione reale collegato all'aumentare dell'età (cd. "curva di carriera") stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli iscritti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo;
- abbattimento prudenziale del montante previdenziale accumulato nel tempo per effetto delle anticipazioni, stimate sulla base dei dati storici degli aderenti a Fondaereo (ca. 1,4% per anno);
- coefficienti di conversione del montante previdenziale di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli previsti dalla convenzione con Unipolin ipotesi di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua e tasso tecnico 0%.

Le proiezioni di copertura di II pilastro al pensionamento – ipotizzando rivalutazioni nominali annue crescenti (da 0 a 6% per anno) applicate alla posizione e ai contributi versati al Fondo per ciascun *aderente rappresentativo* di comparto – sono riportate nelle seguenti tabelle:

Comparto	Anni al pens.	Montante II pilastro / ultima RAL	Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)

Hp. rendimento nominale annuo		*0,0%*	*3,0%*	*6,0%*	*0,0%*	*3,0%*	*6,0%*
Equilibrio	12	2,4x	3,0x	3,9x	8,0%	10,2%	13,1%
Crescita	18	2,7x	3,6x	5,1x	9,2%	12,6%	17,7%

Per quanto riguarda il comparto Garantito, tenuto conto degli obiettivi chiaramente esplicitati dal D.lgs. 252/2005 e dalla comunicazione Covip 815/2007, il Fondo ha deciso di prescindere dalla puntuale individuazione di tassi di sostituzione obiettivo avendo definito per il suddetto comparto l'obiettivo di raggiungimento, con elevata probabilità, di un rendimento comparabile alla rivalutazione del TFR e al contempo una garanzia contrattuale volta a preservare il capitale conferito a scadenza e al verificarsi di determinati eventi per gli aderenti.
Per completezza si riportano di seguito le risultanze dell'analisi svolta sul comparto Garantito:

Comparto	**Anni al pens.**	**Montante II pilastro / ultima RAL**			**Tasso di sostituzione di II pilastro** (lordo, % ultima RAL)		
Hp. rendimento nominale annuo		*0,0%*	*3,0%*	*6,0%*	*0,0%*	*3,0%*	*6,0%*
Garantito	22	1,9x	2,6x	3,7x	6,1%	8,5%	12,2%

E' stata invece ritenuta ancora statisticamente poco significativa la quota di aderenti "multi-comparto" per effettuare analoghe stime.

c) Valutazione dell'offerta previdenziale e individuazione degli obiettivi finanziari

A partire dal secondo semestre 2024 sono stati avviati, anche col supporto dell'advisor finanziario, opportune analisi e approfondimenti tecnici rivolti a verificare l'adeguatezza dell'architettura dell'offerta previdenziale e di investimento corrente alle esigenze degli iscritti e valutarne eventuali evoluzioni.

Il Fondo ha quindi analizzato le diverse opzioni a disposizione e individuato quella ritenuta più rispondente alle caratteristiche e agli interessi della platea (attuale e potenziale) di aderenti, con l'obiettivo, altresì, di consolidare l'esperienza maturata con l'introduzione dei profili d'investimento, mantenere patrimoni in gestione per ciascun comparto adeguati e in grado di conservare l'efficienza dell'impianto gestionale in termini di utilizzo di classi d'investimento, diversificazione e, quindi, rapporto rischio/rendimento.

Ad esito del completamento degli opportuni approfondimenti amministrativi e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione ha quindi deliberato, a decorrere dal 01/10/2025, di adeguare e ampliare l'offerta previdenziale prevedendo:

- in aggiunta al Garantito, l'introduzione di due nuovi comparti specializzati (Obbligazionario e Azionario), definendone al contempo le caratteristiche di dettaglio della politica di investimento, con contestuale chiusura dei comparti Equilibrio (70% obbligazioni - azioni 30%) e Crescita (70% obbligazioni - azioni 30%)
- con l'obiettivo di consentire a tutti gli iscritti di meglio modulare il profilo di rischio assunto – e in particolare la quota azionaria – rispetto agli anni di permanenza attesi nel Fondo l'introduzione di
    - sei *profili di investimento* standard basati sulla combinazione dei due comparti suddetti, in aggiunta al profilo Garantito, cui gli aderenti potranno scegliere di destinare i propri versamenti contributivi;

Il Fondo ha quindi avviato, nel rispetto della normativa di settore, la selezione dei soggetti incaricati della gestione dei due nuovi comparti Obbligazionario e Azionari.
I profili di investimento standard, costituiscono l'unica modalità alternativa di scelta ammessa per gli aderenti a partire dal 01/10/2025,

Profili di investimento standard

Di seguito vengono riportate caratteristiche e stime prospettiche degli indicatori di rendimento/rischio (al lordo di fiscalità e oneri di gestione gravanti sulla quota) aggiornate ad esito del processo di verifica suddetto, sulla base dello scenario di mercato al 31/03/2025 e su orizzonti temporali coerenti con la natura degli stessi.

Profili di investimento	Garantito	1° Profilo	2° Profilo	3° Profilo	4° Profilo	5° Profilo	6° Profilo
Orizzonte consigliato	Fino a 5 anni	10-15 anni	10-15 anni	10-15 anni	10-15 anni	Oltre 15 anni	Oltre 15 anni
Mix comparti	100% Garantito[1]	70% Obb. 30% Azi.	60% Obb. 40% Azi.	50% Obb. 50% Azi.	40% Obb. 60% Azi.	30% Obb. 70% Azi.	15% Obb. 85% Azi.
Stime prospettiche rendimento/rischio (lordo fisco)							
Rend. nom. (media p.a.)	2,4%	4,1%	4,3%	4,5%	4,7%	5,0%	5,3%
Rend. reale (media p.a.)	0,4%	2,0%	2,2%	2,4%	2,6%	2,9%	3,2%
Volatilità (rend. nom. ann.)	1,2%	4,8%	5,7%	6,8%	8,0%	9,2%	11,0%
Inflazione (media p.a.)	2,1%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Prob. rend. nom. < inflazione	34%	10%	12%	14%	16%	12%	15%
Prob. rend. nom. < TFR	75%	25%	25%	26%	27%	21%	23%

[1] Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale netto versato al verificarsi dei seguenti eventi: pensionamento; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'invalidità comportante la perdita del brevetto); inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazioni per spese sanitarie.

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Le caratteristiche dei Comparti di Fondaereo, fino al 30 settembre 2025, sono di seguito descritte

GARANTITO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

La politica di gestione è orientata all'investimento prevalente in strumenti del mercato monetario e in titoli obbligazionari investment grade. Gli investimenti azionari sono ammessi entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio.

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30% del valore del portafoglio).

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Benchmark/Parametro di riferimento

La gestione è di tipo total return nel rispetto di un limite di rischio definito ex-ante (cfr. par. Indicatori di rischio). In ogni caso si ricorda che il comparto ha l'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti comparabili con il TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Caratteristiche della garanzia prestata dal Gestore al Fondo

La garanzia si attiva al verificarsi dei seguenti eventi:

- *a) scadenza della convenzione;*
- *b) nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo all'aderente uno dei seguenti eventi:*
  - *esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (art. 11 comma 2 del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);*
  - *riscatto per decesso (art. 14 comma 3 del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);*
  - *riscatto per invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo (art. 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);*
  - *riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (art. 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);*

- *anticipazioni (art. 11, comma 7 lettera a) del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252).*

La garanzia prevede la restituzione del maggiore importo tra:

- *la sommatoria delle quote attribuite all'aderente valorizzate per la c.d. "quota di mercato" (ossia il valore della quota nell'ultimo giorno di calendario del mese in cui si è verificato l'evento);*
- *il 100% dei contributi netti: contributi netti pregressi e nuovi contributi, rappresentanti la totalità del capitale conferito relativamente alla posizione individuale dell'aderente nel comparto (ossia il valore nominale delle quote, al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente) costituito dai versamenti periodici, inclusi eventuali importi derivanti dal reintegro delle anticipazioni e dai quali vanno dedotti gli importi di eventuali anticipazioni e smobilizzi.*

Qualora alla scadenza della convenzione venga stipulato un nuovo accordo che - fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente – contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

<u>Strumenti finanziari in cui si intende investire:</u>

1. *Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. MEF 166/2014, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 13 del Decreto stesso avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:*

   i.

   ii. *gli strumenti azionari possono avere un peso massimo del 30% del valore del portafoglio;*

   iii. *gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% del valore del portafoglio;*

   iv. *limitatamente all'investimento diretto, i titoli di debito devono avere un rating minimo pari a "BBB-" da parte di almeno una delle tre Agenzie (Standard & Poor's, Moody's e Fitch) al momento dell'acquisto, fatto salvo quanto di seguito indicato al punto (vii);*

   v. *strumenti di debito "high yield" ovvero aventi rating inferiore a "BBB-" o privi di rating, massimo 10% del valore del portafoglio (inclusi OICR specializzati in tale asset class);*

   vi. *strumenti di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 10% del valore del portafoglio (inclusi OICR specializzati in tale asset class);*

   vii. *titoli di debito societario convertibili, ibridi e titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (es. MBS o ABS o CoCos): non consentiti;*

   viii. *è ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli di debito per i quali il rating si riduca successivamente all'acquisto al di sotto del limite di cui al precedente punto (iii). Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore del portafoglio;*

   ix. *con riferimento ai limiti di rating di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di rating del titolo si fa riferimento al rating dell'emittente;*

   x. *il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza in un'ottica di best execution anche tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi di transazione per mantenere una efficiente gestione.*

E' inoltre consentito acquisire:

2. *quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio, a condizione:*

- *che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;*

- *che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;*

- *che il gestore si impegni, con cadenza mensile, a trasmettere l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo;*

- *che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 10% del valore del portafoglio.*

3. *Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse, contratti a termine su valute (forward e currency swap) unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.*

Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% del valore del portafoglio delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% del valore del portafoglio in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Come previsto dal DM MEF 166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata ad un intermediario professionale rispetto a cui il Fondo svolge una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005, con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi.

Stile di gestione:

Ferme restando le caratteristiche del mandato e la presenza di una garanzia esplicita, l'ampia flessibilità gestionale consentita - in termini di strumenti ed aree geografiche - prefigura uno stile di gestione attivo.

Indicatori di rischio (VAR 95% 1M)

La gestione non prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite l'indicatore assoluto ex ante, il Value at Risk al 95% (su un orizzonte temporale di 1 mese) da contenere nel limite del 2,50%.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite da un solo gestore con il quale è stata stipulata una convenzione che prevede la garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi.

Di seguito le principali caratteristiche del mandato.

Mandato	***Garantito*** *(cat. Comparto COVIP: Garantito)*
Durata originaria	*5 anni*
Obiettivo	*Conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile al tasso di rivalutazione del TFR, nell'orizzonte temporale di durata della convenzione.*
Azionario	*0-30%*
Stile di gestione	*Attivo*
Indicatore di rischio	*VaR 95% 1m (ex ante): max 2,5%*
Esposizione valutaria netta non euro	*Max 30%*
Struttura commissionale	*Aliquota Fissa (in % del patrimonio di gestione), a titolo di commissione di gestione e di commissione di garanzia*

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

EQUILIBRIO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto è investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (70% neutrale) e in una quota più contenuta di strumenti finanziari di natura azionaria (30% neutrale).

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30% del valore del portafoglio).

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. In ogni caso ciascun gestore affidatario, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, può prendere in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Benchmark /Parametro di riferimento

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

N.	*Indice*	*Ticker Bloomberg*	*Peso dal 1/10/2023*
1	*ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg.*	*W0GE*	*33%*
2	*ICE BofA US Treasury, TR € hdg.*	*G0Q0*	*10%*
3	*ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg.*	*EG0I*	*7%*
4	*ICE BofA Euro Corp., TR € hdg.*	*ER00*	*10%*
5	*ICE BofA US Corp., TR € hdg.*	*C0AL*	*10%*
6	*MSCI World, NTR €*	*MSDEWIN*	*20%*
7	*MSCI World 100% hdg. EUR, NTR €*	*MXWOHEUR*	*7%*
8	*MSCI Emerging Markets, NTR €*	*MSDEEEMN*	*3%*

Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a circa 7 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

I gestori possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati dal D.M. MEF 166/2014 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- *strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) quotati1F in mercati regolamentati e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark;*

- *strumenti di debito societari quotati con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. È ammesso nel limite del 15% del valore del portafoglio della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni);*

- *titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari ad BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive;*

- *azioni quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark;*

- *Depository Shares o Depository Receipts quotati in mercati regolamentati e denominati nelle valute di cui sopra.*

- *quote o azioni di FIA autorizzati alla commercializzazione, focalizzati in attività infrastrutturali, fino a un limite massimo del 2% delle attività in gestione.*

Strumenti alternativi:

L'investimento in strumenti alternativi (FIA) è consentito secondo le limitazioni definite nella sezione OICR che segue.

Strumenti derivati

I gestori possono utilizzare contratti derivati quotati nel rispetto del D.M. M.E.F. n. 166/2014.

Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello di BBB+ e Baa1 rispettivamente delle agenzie S&P o Moody's.

Il livello minimo di rating sopra indicato non si applica in caso di operazioni con la sala mercati del Depositario del Fondo.

OICR

È consentito l'utilizzo di:

- *quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE (cd. OICVM), fino ad un limite massimo del 10% del valore del portafoglio. L'investimento in OICVM (inclusi ETF) la cui politica di investimento prevede un investimento principale in Paesi Emergenti è contenuto entro il 5% delle disponibilità complessive;*

- *quote o azioni di FIA autorizzati alla commercializzazione, compresi i FIA di tipo chiuso, e investiti in attività infrastrutturali diversificate globali e/o secondarie e/o coinvestimenti, fino a un limite massimo del 2% delle attività in gestione di uno dei due gestori delegati.*

I programmi, i limiti di investimento e profilo rendimento-rischio di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. L'investimento in tali strumenti può essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period) e rese disponibili al Fondo le informazioni per la valutazione dell'investimento, il corretto espletamento dei controlli e delle segnalazioni periodiche all'Autorità di Vigilanza.

Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti

finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Secondo quanto previsto dal DM MEF 166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite le convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione:

Lo stile di gestione dei mandati affidati è attivo con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei rispettivi benchmark rispettando i limiti di rischio concordati.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio relativo (TEV -52 sett.)

I mandati di gestione prevedono un benchmark, conseguentemente l'operato del singolo gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV) sulle ultime 52 settimane, ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti dello stesso e l'indice di riferimento. I gestori sono impegnati a contenere la TEV entro il limite del 5% annualizzato.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite tramite due mandati identici affidati a diversi gestori.

Di seguito le principali caratteristiche dei suddetti mandati.

Tipologia	***Obbligazionario Misto*** *(cat. Comparto COVIP: Obbligazionario Misto)*
nr mandati	*2*
% risorse in gestione per mandato	*50%*
Durata originaria	*5 anni*
Obiettivo	*Conseguire un rendimento superiore al benchmark nel rispetto dei limiti previsti per gli indicatori di rischio*
Benchmark	• *33% Obb. Governative pan-europee* • *10% Obb. Governative US* • *7% Obb. Governative Euro Inflation Linked*

	• *10% Obb. Societarie IG in EUR* • *10% Obb. Societarie IG in USD* • *27% Az. Globali Paesi Sviluppati* • *3% Az. Globali Paesi Emergenti*
Stile di gestione	*Attivo*
Indicatore di rischio	*TEV (-52 sett.): max 5%*
Esposizione valutaria netta non euro	*Max 30%*
Struttura commissionale	• *Commissione di gestione: in % del patrimonio in gestione, fermo restando che* - *nel calcolo del patrimonio in gestione per l'applicazione della commissione sarà escluso qualsiasi investimento in eventuali FIA del gestore o suoi associati;* - *Il Fondo si farà carico delle commissioni di gestione, spese e oneri gravanti sulle eventuali quote o azioni di FIA acquisite.* • *Commissione di incentivo: in % dell'eventuale overperformance rispetto al benchmark (e del patrimonio in gestione).*

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

CRESCITA

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto è investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria (70% neutrale) e in una quota più contenuta di strumenti finanziari di natura obbligazionaria (30% neutrale).

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30% del valore del portafoglio).

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. In ogni caso ciascun gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, può prendere in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Benchmark/Parametro di riferimento

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

N.	*Indice*	*Ticker Bloomberg*	*Peso dal 1/10/2023*
1	*ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg.*	*W0GE*	*20%*
2	*ICE BofA US Treasury, TR € hdg.*	*G0Q0*	*6%*
3	*ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg.*	*EG0I*	*4%*
4	*MSCI World, NTR €*	*MSDEWIN*	*13%*
5	*MSCI World 100% hdg. EUR, NTR €*	*MXWOHEUR*	*50%*
6	*MSCI Emerging Markets, NTR €*	*MSDEEEMN*	*7%*

Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a circa 7 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

I gestori possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo contemplati dal D.M. MEF 166/2014 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- *strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) quotati2F in mercati regolamentati e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark;*

- *strumenti di debito societari quotati con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. E' ammesso nel limite del 15% del valore del portafoglio della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni);*

- *titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive;*

- *azioni quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark;*

- *Depository Shares o Depository Receipts quotati in mercati regolamentati e denominati nelle valute di cui sopra.*

Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

I gestori possono utilizzare contratti derivati quotati nel rispetto del D.M. M.E.F. n. 166/2014.

Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello di BBB+ e Baa1 rispettivamente delle agenzie S&P o Moody's.

Il livello minimo di rating sopra indicato non si applica in caso di operazioni con la sala mercati del Depositario del Fondo.

OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 20% del valore del portafoglio.

I programmi, i limiti di investimento e profilo rendimento-rischio di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. L'investimento in tali strumenti può essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

La possibilità di utilizzo di OICR in tal senso è assunta in considerazione delle contenute masse in gestione ed al fine di perseguire una efficiente gestione.

È ammesso l'investimento in OICR (inclusi ETF) la cui politica di investimento prevede un investimento principale in Paesi Emergenti entro il 10% delle disponibilità complessive.

Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Secondo quanto previsto dal DM MEF 166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite le convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione:

Lo stile di gestione dei mandati affidati è attivo con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei rispettivi benchmark rispettando i limiti di rischio concordati.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio relativo (TEV – 52 sett.)

I mandati di gestione prevedono un benchmark, conseguentemente l'operato del singolo gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV) sulle ultime 52 settimane, ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti dello stesso e l'indice di riferimento. I gestori sono impegnati a contenere la TEV entro il limite del 6% annualizzato.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite tramite due mandati identici affidati a diversi gestori.

Di seguito le principali caratteristiche dei suddetti mandati.

Tipologia	***Prevalentemente Azionario*** *(cat. Comparto COVIP: Azionario)*
nr mandati	*2*
% risorse in gestione per mandato	*50%*
Durata originaria	*5 anni*
Obiettivo	*Conseguire un rendimento superiore al benchmark nel rispetto dei limiti previsti per gli indicatori di rischio*
Benchmark	• *20% Obb. Governative pan-europee* • *6% Obb. Governative US* • *4% Obb. Governative Euro Inflation Linked* • *63% Az. Globali Paesi Sviluppati* • *7% Az. Globali Paesi Emergenti*
Stile di gestione	*Attivo*

Indicatore di rischio	*TEV (-52 sett.): max 6%*
Esposizione valutaria netta non euro	*Max 30%*
Struttura commissionale	• *Commissione di gestione: in % del patrimonio in gestione;* • *Commissione di incentivo: in % dell'eventuale overperformance rispetto al benchmark (e del patrimonio in gestione).*

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

Per effetto delle modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, a partire dal I° ottobre 2025, le caratteristiche dei Comparti di Fondaereo assumeranno le seguenti caratteristiche.

GARANTITO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

La politica di gestione è orientata all'investimento prevalente in strumenti del mercato monetario e in titoli obbligazionari investment grade. Gli investimenti azionari sono ammessi entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio.

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30% del valore del portafoglio).

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Benchmark/Parametro di riferimento

La gestione è di tipo *total return* nel rispetto di un limite di rischio definito ex-ante (cfr. par. *Indicatori di rischio*). In ogni caso si ricorda che il comparto ha l'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti comparabili con il TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Caratteristiche della garanzia prestata dal Gestore al Fondo

La garanzia si attiva al verificarsi dei seguenti eventi:

c) scadenza della convenzione;

d) nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo all'aderente uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (art. 11 comma 2 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);
- riscatto per decesso (art. 14 comma 3 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);
- riscatto per invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo (art. 14 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (art. 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252);
- anticipazioni (art. 11, comma 7 lettera a) del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252).

La garanzia prevede la restituzione del maggiore importo tra:

- la sommatoria delle quote attribuite all'aderente valorizzate per la c.d. "quota di mercato" (ossia il valore della quota nell'ultimo giorno di calendario del mese in cui si è verificato l'evento);
- il 100% dei contributi netti: contributi netti pregressi e nuovi contributi, rappresentanti la totalità del capitale conferito relativamente alla posizione individuale dell'aderente nel comparto (ossia il valore nominale delle quote, al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente) costituito dai versamenti periodici, inclusi eventuali importi derivanti dal reintegro delle anticipazioni e dai quali vanno dedotti gli importi di eventuali anticipazioni e smobilizzi.

Qualora alla scadenza della convenzione venga stipulato un nuovo accordo che - fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente – contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

4. Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. MEF 166/2014, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 13 del Decreto stesso avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

xi. gli strumenti azionari possono avere un peso massimo del 30% del valore del portafoglio;

xii. gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% del valore del portafoglio;

xiii. limitatamente all'investimento diretto, i titoli di debito devono avere un *rating* minimo pari a "BBB-" da parte di almeno una delle tre Agenzie (Standard & Poor's, Moody's e Fitch) al momento dell'acquisto, fatto salvo quanto di seguito indicato al punto (vi);

xiv. strumenti di debito "high yield" ovvero aventi rating inferiore a "BBB-" o privi di rating, massimo 10% del valore del portafoglio (inclusi OICR specializzati in tale asset class);

xv. strumenti di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 10% del valore del portafoglio (inclusi OICR specializzati in tale asset class);

xvi. titoli di debito societario convertibili, ibridi e titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (es. MBS o ABS o CoCos): non consentiti;

xvii. è ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli di debito per i quali il *rating* si riduca successivamente all'acquisto al di sotto del limite di cui al precedente punto (ii). Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore del portafoglio;

xviii. con riferimento ai limiti di *rating* di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di *rating* del titolo si fa riferimento al *rating* dell'emittente;

xix. il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza in un'ottica di *best execution* anche tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi di transazione per mantenere una efficiente gestione.

È inoltre consentito acquisire:

5. quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio, a condizione:
   - che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
   - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
   - che il gestore si impegni, con cadenza mensile, a trasmettere l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo;
   - che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 10% del valore del portafoglio.
6. Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse, contratti a termine su valute (forward e currency swap) unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.

Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% del valore del portafoglio delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% del valore del portafoglio in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Come previsto dal DM MEF 166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata ad un intermediario professionale rispetto a cui il Fondo svolge una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005, con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi.

Stile di gestione:

Ferme restando le caratteristiche del mandato e la presenza di una garanzia esplicita, l'ampia flessibilità gestionale consentita - in termini di strumenti ed aree geografiche - prefigura uno stile di gestione attivo.

Indicatori di rischio (VAR 95% 1M)

La gestione non prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite l'indicatore assoluto ex ante, il Value at Risk al 95% (su un orizzonte temporale di 1 mese) da contenere nel limite del 2,50%.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite da un solo gestore con il quale è stata stipulata una convenzione che prevede la garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi.

Di seguito le principali caratteristiche del mandato.

Mandato	Garantito (cat. Comparto COVIP: Garantito)
Durata originaria	5 anni
Obiettivo	Conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile al tasso di rivalutazione del TFR, nell'orizzonte temporale di durata della convenzione.
Azionario	0-30%
Stile di gestione	Attivo
Indicatore di rischio	VaR 95% 1m (ex ante): max 2,5%
Esposizione valutaria netta non euro	Max 30%
Struttura commissionale	Aliquota Fissa (in % del patrimonio di gestione), a titolo di commissione di gestione e di commissione di garanzia.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

OBBLIGAZIONARIO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (100%), sia di emittenti governativi che societari Investment Grade.

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 10% del valore di mercato del portafoglio.

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento del comparto secondo le linee guida definite nell'ambito del Documento sulla Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo.

Benchmark /Parametro di riferimento

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

N.	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg.	W0GE	40%
2	ICE BofA US Treasury, TR € hdg.	G0Q0	20%

3	ICE BofA 1-10Y Global Infl. Linked Gov. ex. Japan, TR € hdg.	W5JI	10%
4	ICE BofA Euro Corp. IG All mats, TR €	ER00	15%
5	ICE BofA US Large Cap Corp. IG All mats, TR € hdg.	C0AL	15%

Duration media della componente obbligazionaria

La duration media degli investimenti obbligazionari, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è compresa tra 6 e 7 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti e i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e del D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore delegato incaricato avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- titoli di debito ammessi solo se quotati[2];
- non è ammesso l'investimento in titoli di capitale quotati, né in titoli di debito convertibili in azioni;
- titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%: concorrono a tale limite i titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali a titolo esemplificativo ABS/MBS), strumenti di debito subordinati e ibridi;
- i titoli di debito subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione, sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 10%;
- i titoli di debito subordinato bancari sono ammessi per un livello di subordinazione non inferiore al Tier 2 (o Lower Tier 2 se di vecchia emissione), i titoli di debito subordinati assicurativi dovranno presentare un grado di subordinazione non inferiore a junior subordinated;
- titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%;
- i titoli di debito con rating inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e/o a Baa3 (Moody's) - ivi inclusi quelli non dotati di rating - per almeno una delle tre Agenzie predette, non possono superare, complessivamente, il 10%;
- tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) e/o Ba3 (Moody's). Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR;

Strumenti alternativi

L'investimento in strumenti alternativi (FIA) è consentito secondo le limitazioni definite nella sezione OICR che segue.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICVM, come definiti all'art.1 c.1 lett. o) dal DMEF 166, entro il limite massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio del Comparto, a condizione che

- in ipotesi di investimenti in ETF, esclusivamente se a replica fisica;

[2] Si intendono quotati gli strumenti negoziati in mercati regolamentati, come definiti dall'art. 1 c. 1, lett. m) del D.M. 166/2014.

- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del mandato e vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

È inoltre consentito l'investimento in quote o azioni di FIA autorizzati alla commercializzazione, compresi i FIA di tipo chiuso, e investiti in attività infrastrutturali diversificate globali e/o secondarie e/o coinvestimenti, fino a un limite massimo del 2% delle attività in gestione del comparto.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite le convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Lo stile di gestione dei mandati affidati è attivo con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei rispettivi benchmark rispettando i limiti di rischio concordati.
Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio relativo (TEV -52 sett.)

I mandati di gestione prevedono un benchmark, conseguentemente l'operato del singolo gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV) sulle ultime 52 settimane, ossia la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti dello stesso e l'indice di riferimento. I gestori sono impegnati a contenere la TEV entro il limite del 4% annualizzato.

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite tramite due mandati identici affidati a diversi gestori.

Di seguito le principali caratteristiche dei suddetti mandati.

Mandato	**Obbligazionario Attivo** (cat. Comparto COVIP: Obbligazionario Puro)
Tipologia	**Specialistico**
Nr. mandati	2
% risorse in gestione	100%
Durata originaria	5 anni
Obiettivo	Conseguire un rendimento superiore al benchmark nell'orizzonte temporale di durata della Convenzione, rispettando il limite di rischio asseganto
Benchmark	• Analogo a quello di Comparto (cfr. prec. pt. a) "benchmark").
Titoli obbligazionari (range tattico)	0%-100%
Titoli azionari	Non ammessi
Stile di gestione	Attivo
Indicatore di rischio	TEV (-52 sett.): max 4%

Esposizione valutaria netta non euro	Max 10%
Struttura commissionale	• Commissione di gestione: in % del patrimonio in gestione, fermo restando che: - nel calcolo del patrimonio in gestione per l'applicazione della commissione sarà escluso qualsiasi investimento in FIA; - il Fondo si farà carico delle commissioni di gestione, spese e oneri gravanti sulle eventuali quote o azioni di FIA acquisite. • Commissione di incentivo: in % dell'eventuale overperformance rispetto al benchmark.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

AZIONARIO

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico la gestione è orientata esclusivamente verso titoli di capitale (100%).

Ripartizione per area geografica

L'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Valute e coperture valutarie

La valuta di investimento è l'euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30% del valore del portafoglio).

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento del comparto secondo le linee guida definite nell'ambito del Documento sulla Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo.

Benchmark/Parametro di riferimento

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

N.	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Return €	MXWOHEUR Index	70%
2	MSCI World, Net Return €	MSDEWIN Index	20%
3	MSCI Emerging Markets, Net Return €	MSDEEEMN Index	10%

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore in strumenti finanziari consentiti dalla normativa vigente con i seguenti principali limiti:

- titoli di capitale ammessi solo se quotati[3];
- non è ammesso l'investimento in titoli di debito con durata residua superiore a 1 anno;
- l'investimento in titoli di capitale quotati non potrà risultare inferiore al 95%;
- l'esposizione sul singolo emittente non potrà eccedere, tempo per tempo, il 5%;
- l'esposizione sul singolo gruppo societario non potrà eccedere, tempo per tempo, il 10%.

Strumenti alternativi

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su indici azionari e valute e per la sola finalità di copertura dei rischi. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICVM, come definiti all'art.1 c.1 lett. o) dal DMEF 166, entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio del Comparto, a condizione che:

- in ipotesi di investimenti in ETF, esclusivamente se a replica fisica;
- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del mandato e vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata ad un intermediario professionale mentre il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite le convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Lo stile di gestione del mandato affidato è semi-passivo con l'obiettivo di ottenere risultati migliori del rispettivo benchmark rispettando i limiti di rischio concordati.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Indicatori di rischio relativo (TEV – 52 sett.)

Il mandato di gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV) sulle ultime 52 settimane, ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti dello stesso e l'indice di riferimento. I gestori sono impegnati a contenere la TEV entro il limite del 3% annualizzato.

d) Caratteristiche dei mandati

[3] Si intendono quotati gli strumenti negoziati in mercati regolamentati, come definiti dall'art. 1 c. 1, lett. m) del D.M. 166/2014.

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto sono gestite tramite un mandato azionario semi-passivo affidato ad un unico gestore.

Di seguito le principali caratteristiche dei suddetti mandati.

Tipologia	Azionario Semi-Passivo (cat. Comparto COVIP: Azionario)
Nr. mandati	1
% risorse in gestione	100%
Durata originaria	5 anni
Obiettivo	Conseguire un rendimento superiore al benchmark, nell'orizzonte temporale di durata della Convenzione, rispettando il limite di rischio assegnato.
Benchmark	Analogo a quello di Comparto (cfr. prec. pt. a) "benchmark").
Stile di gestione	Semi-Passivo
Indicatore di rischio	TEV (-52 sett.): max 3%
Esposizione valutaria netta non euro	Max 30%
Struttura commissionale	• Commissione di gestione: in % del patrimonio in gestione.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Ai sensi della convenzione, la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Le parti possono concordare che il Gestore eserciti direttamente il diritto di voto sulla base di istruzioni vincolanti, rilasciate per iscritto e per singola assemblea, impartite dal Fondo.

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata
23/09/2022	Sezione 2 e Sezione 3 – Aggiornate le caratteristiche del comparto garantito
10/07/2023	Sezione 2 Aggiornamento Analisi delle caratteristiche demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali; Aggiornamento delle prestazioni obiettivo; Aggiornamento degli obiettivi finanziari dei comparti.
30/11/2023	Sezione 3 **Eliminazione Comparto Protezione** **Aggiornamento benchmark comparto Equilibrio** ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg. 33% ICE BofA US Treasury, TR € hdg. 10% ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg. 7% ICE BofA Euro Corp., TR € hdg. 10% ICE BofA US Corp., TR € hdg. 10% MSCI World, NTR € 20%

	MSCI World 100% hdg. EUR, NTR € 7% MSCI Emerging Markets, NTR € 3% **Aggiornamento benchmark comparto Crescita** ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg. 20% ICE BofA US Treasury, TR € hdg. 6% ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg. 4% MSCI World, NTR € 13% MSCI World 100% hdg. EUR, NTR € 50% MSCI Emerging Markets, NTR € 7%
14/01/2025	Sezione 3 - Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria Per il comparto Equilibrio, introdotta possibilità d'investimento in quote o azioni di FIA infrastrutturali in gestione delegata.
23/06/2025	Decorrenza I° ottobre 2025 - Sezione 3 Introduzione comparti Obbligazionario e Azionario, in sostituzione dei comparti Equilibrio e Crescita, e contestuale aggiornamento dei rispettivi benchmark di riferimento: • Obbligazionario: o ICE BofA Pan-Europe Government, TR € hdg. 40%; o ICE BofA US Treasury, TR € hdg. 20%; o ICE BofA 1-10Y Global Inflation Linked Government excluding Japan, TR € hdg.10%; o ICE BofA Euro Corporate IG All mats, TR € 15%; o ICE BofA US Large Cap Corporate IG All mats, TR € hdg. 15%. • Azionario: o MSCI World 100% hdg. to EUR, NR € 70%; o MSCI World, NR € 20%; o MSCI Emerging Markets, NR € 10%. Ampliamento dell'offerta previdenziale tramite l'introduzione di: • 6 *profili di investimento* basati sulla combinazione dei due nuovi comparti suddetti;